



PROGRAMMA FESTIVAL BIBLICO PADOVA 2025

21-25 MAGGIO 2025

INTRODUZIONE AL FESTIVAL

Dialogo

venerdì 11 aprile - ore 21:00

Scuola della Carità - Via San Francesco, 61-63

Parola, musica, colore

I Salmi come parola giocata tra arte musicale e arte cromatica

con dom Giorgio Bonaccorso (liturgista)

I Salmi presentano un'unità della forma poetica che si muove attraverso l'ambivalenza dei contenuti semantici. L'attenzione all'arte musicale e all'arte cromatica alla luce dell'epistolario tra Schonberg e Kandinsky permette di entrare nel linguaggio salmico che non si può esprimere solo a parole o con le forme della realtà, ma diventa una dimensione dell'invisibile in cui emozioni e spiritualità necessitano di un linguaggio proprio che non è uguale per tutti. S'intersecano suoni, colori, parole che insieme formano una nuova armonia.

Giorgio Bonaccorso, monaco benedettino e docente presso l'Istituto di Liturgia Pastorale di Santa Giustina. Si occupa di riti religiosi e cristiani con particolare attenzione all'aspetto antropologico ed epistemologico. Approfondisce e commenta testi di antropologia, teologia, filosofia e letteratura.

in collaborazione con Parrocchia di San Francesco in Padova

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO

1. Dialogo

mercoledì 21 maggio ore 17:30

Facoltà Teologica del Triveneto - Via Seminario, 7

Condivisione e Partecipazione

Opporsi all'indifferenza per recuperare speranza

A partire dalle suggestioni del Salmo 42 il focus si orienterà sulla dispersione sociale, Agorà inversa del nostro tempo che crea discontinuità e/o abbandono delle iniziative a carattere collettivo, sia in generale che in particolare nel mondo cattolico; una diaspora che produce gruppi più piccoli, spesso addirittura individuali, autoreferenziali, che porta ad una perdita di incisività, via maestra per una stagione di irrilevanza sociale, culturale e politica. Padre Giuseppe Riggio con il suo libro "Che cosa ci tiene uniti? Per una grammatica della partecipazione" aiuterà a riflettere attorno a questo nodo così importante.

con Giuseppe Riggio SJ (scrittore), Andrea Galeota (diacono)

Modera Massimo D'Onofrio

Giuseppe Riggio, laureato in giurisprudenza, specializzato in politiche dell'Unione Europea. E' entrato nella Compagnia di Gesù ed è caporedattore di Aggiornamenti Sociali.

Andrea Galeota, diacono permanente della diocesi di Padova.

In collaborazione con UCID (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti) e FTTR (Facoltà Teologica Triveneto)

GIOVEDÌ 22 MAGGIO

2. Meditazione

Giovedì, 22 maggio Ore 7:30

Chiesa di San Francesco Grande - via San Francesco, 118

Pregando e passeggiando verso le Lodi

Riflessione e preghiera per immergersi nei Salmi

Partendo dalla Chiesa di San Francesco si procede verso la Cattedrale dove si pregheranno le Lodi accompagnati da riflessioni e musica che aiuteranno a mettersi in contatto con Dio, con il mondo che ci circonda e con noi stessi.

con don Massimo De Franceschi (presbitero diocesano)

In collaborazione con Parrocchia di San Francesco Grande, Basilica Cattedrale di Santa Maria Assunta

3. Dialogo

giovedì 22 maggio ore 15:00

Facoltà Teologica del Triveneto - via Seminario, 7

Ebrei e cristiani in dialogo sulle corde del Salterio

Come i rabbini leggono i Salmi e come i primi Padri cristiani li hanno interpretati

Tradotti in quasi tutte le lingue, i Salmi sono stati di conforto e di sollievo ad ognuno che li abbia letti, da singoli o in riunioni collettive. In tutte le circostanze, in ogni momento della propria vita, in queste poesie si può trovare la parola che sembra scritta apposta per noi.

con don Maurizio Girolami (preside, biblista), Adolfo Locci (rabbino)

Modera don Giulio Osto

Maurizio Girolami, presbitero della diocesi di Concordia- Pordenone, dottore in teologia e Scienze Patristiche, docente stabile alla Facoltà Teologica del Triveneto e attuale preside. Presidente dell'ABI (Associazione Biblica Italiana)

Adolfo Aharon Locci, rabbino della comunità ebraica di Padova, docente di Storia dell'ebraismo presso il dipartimento di Storia dell'Università di Padova, docente in Cultura Ebraica presso la Fondazione dell'Università di Mantova.

In collaborazione con Facoltà Teologica del Triveneto

4. Mostra

giovedì 22 maggio - ore 17:00

Centro Universitario Padovano - Via Zabarella,82

La sua legge medita giorno e notte

E dà frutto a suo tempo

con Francesca Leto (architetto, liturgista)

Tre pannelli esposti nell'androne del Centro Universitario illustrano la beatitudine del giusto e saranno spunto di riflessione per l'incontro biblico sul Salmo 1 che si terrà sabato 24 maggio con il biblista Alberto Vela.

Seguirà un brindisi nell'androne del Centro Universitario Padovano

In collaborazione con Centro Universitario Padovano

Francesca Leto, architetto, consegue un dottorato in Teologia con specializzazione in Liturgia Pastorale, docente di Teologia dello spazio sacro e di Teologia Dogmatica. Si occupa di adeguamenti liturgici e restauri di chiese. Autrice di varie pubblicazioni nazionali e internazionali.

In collaborazione con Centro Universitario Padovano

5. Dialogo

giovedì 22 maggio ore 18:30

Libreria Italy Post - Viale Codalunga, 4L

Bellezza. Una forza per fiorire

"Come il fiore del campo, così egli fiorisce" (Sal.103,15)

con Maria Teresa Milano (ebraista, musicista)

Modera Rita Torti

La presentazione del libro "Bellezza. Una forza per fiorire" è un'occasione per dialogare sulla vita, sulla sua complessità, sulle sfumature di bene e di male, di giardini e di deserti, di amore e di violenza che così bene anche i Salmi raccontano in forma di preghiera. Qui l'autrice lo fa attraverso un libro- spettacolo che riprende le trame di un'opera teatrale.

Maria Teresa Milano, ebraista, scrittrice, musicista. Si occupa di lingua e cultura ebraica e di esegesi biblica, con particolare attenzione ai più moderni filoni di ricerca e alla cultura pop. Svolge attività concertistica con le *Voci fuori dal coro* e con il gruppo klezmer *Mishkalè*.

in collaborazione con Libreria Italy Post

6. Giorno e notte, incontro biblico

giovedì 22 ore 21:00

Villa Obizzi - via 16 marzo, 2 Albignasego

In cerca di pace dentro la guerra

Il libro dei Salmi tra parole di conflitto e visioni di speranza

con Silvia Zanconato (biblista)

modera Alberto Friso

Nel Salterio l'anelito alla pace e l'esperienza della violenza si intrecciano in una trama complessa, irriducibile, spesso drammatica. Nati in contesti storici segnati da crisi individuali e collettive, i Salmi danno forma ad una preghiera che non elude il conflitto, ma lo attraversa. La coesistenza, spesso paradossale, tra desiderio di riconciliazione e situazioni di conflitto e dolore emerge nella varietà di immagini: da quelle di armonia, fiducia, giustizia e salvezza, a espressioni dure, invocazioni di giudizio e parole che sfiorano la maledizione. Nel cuore del Salterio, il grido del giusto oppresso convive con la visione di un mondo riconciliato: l'esperienza del conflitto non è negata, ma trasfigurata nella forma della preghiera. In questa prospettiva, i Salmi si rivelano come spazio possibile per pensare e pregare la pace dentro la guerra, in una tensione che si fa luogo di discernimento e resistenza.

Silvia Zanconato, licenza in Scienze Bibliche e master in Religioni e Mediazione Culturale, membro del Consiglio di Presidenza delle Teologhe Italiane, biblista e divulgatrice culturale.

In collaborazione con il Vicariato di Maserà

Si ringrazia Comune di Albignasego

VENERDÌ' 23 MAGGIO

7. Meditazione

Venerdì, 23 maggio Ore 7:30

Chiesa di San Francesco Grande - via San Francesco, 118

Pregando e passeggiando verso le Lodi

Riflessione e preghiera per immergersi nei Salmi

Partendo dalla Chiesa di San Francesco si procede verso la Cattedrale dove si pregheranno le Lodi accompagnati da riflessioni e musica che aiuteranno a mettersi in contatto con Dio, con il mondo che ci circonda e con noi stessi.

con don Massimo De Franceschi (presbitero diocesano)

In collaborazione con Parrocchia di San Francesco Grande, Basilica Cattedrale di Santa Maria Assunta

8 Visita guidata

Venerdì, 23 maggio Due visite Ore 10:00; ore 11:00

Biblioteca del Seminario Vescovile - Via Seminario, 29

Alla scoperta dell'antico Salterio

Tra antichi testi e non solo

con Giovanna Bergantino (direttrice della Biblioteca Antica)

La visita alla Biblioteca Antica del seminario è occasione per avvicinare un patrimonio di inestimabile valore di manoscritti, incunaboli, libri a stampa unici come nel caso del Salterio francese del 1200.

Ingresso su prenotazione con eventbrite con offerta responsabile

Max 25 posti a turno

9. Mostra

venerdì 23 maggio ore 17:30

Chiesa di San Gaetano - Via Altinate 73

I Salmi: scrigno d'Arte e di Fede

La lettura del Libro dei Salmi proposto quale tema di riflessione dal XXI Festival Biblico ha suscitato negli iscritti della Sezione U.C.A.I. di Padova il desiderio di mettere in gioco la loro creatività per realizzare le composizioni poetiche, i dipinti, le incisioni e le sculture ora esposte nella collettiva "I Salmi : scrigno d'Arte e di Fede". Gli artisti di arti visive si sono avvalsi di differenti declinazioni del linguaggio figurativo, talora anche di tipo concettuale, e di incursioni nel campo dell'astrazione, per addentrarsi nell'affascinante e complesso tessuto lirico e teologico della poesia salmica, espressione della fede attraverso il variegato dialogo interpersonale dell'uomo con Dio presente nelle vicende individuali e nella storia. Nelle personali riflessioni suggerite dai Salmi e fissate in colorate raffigurazioni e sensibili composizioni poetiche degli artisti U.C.A.I. affiorano anche riferimenti alla contemporaneità.

con artisti e artiste dell' U.C.A.I

Orari mostra: Sabato ore 10-12, pomeriggio chiuso, domenica 16.30 – 18-30 chiuso al mattino

10. Giorno e notte, incontro biblico

venerdì, 23 maggio ore 18:00

Piazzetta San Nicolò - Via San Nicolò, 7

C'è un tempo per ogni parola

I salmi ci regalano immagini e spazi di riflessione

con Maria Teresa Milano (ebraista, scrittrice, musicista), Alessandro Pertosa (filosofo, poeta)

Nel dialogo tra la scrittrice Maria Teresa Milano esperta tra l'altro di Sacre Scritture e il poeta-filosofo Alessandro Pertosa l'intento è di entrare nel mondo dei Salmi secondo la categoria del tempo, ognuno mettendo a frutto la propria sensibilità e competenza provando a leggerli secondo categorie del nostro tempo.

Maria Teresa Milano, ebraista, scrittrice, musicista. Si occupa di lingua e cultura ebraica e di esegesi biblica, con particolare attenzione ai più moderni filoni di ricerca e alla cultura pop. Svolge attività concertistica con le *Voci fuori dal coro* e con il gruppo klezmer *Mishkalè*.

Alessandro Pertosa, docente universitario di Filosofia Teoretica e Antropologia Filosofica, insegna Drammaturgia e linguaggio Teatrale a Loreto. Vincitore di numerosi premi di poesia.

11. Meditazione

venerdì, 23 maggio ore 20:45

Scuola della Carità - Via San Francesco, 61-63

Più affamati della neve

Cosa vuol dire chiedere perdono?

con Tiziana Cera Rosco (poetessa), meditazione in musica con arie di D. Scarlatti, G.F.

Haendel, F.Petrini, con Lorenzo Montenz (arpa Cousineau 1763, arpa Chaillot 1794), Chiara De Zuani (clavicembalo Ruckers-Taskin, copia 1612)

Chiedere perdono significa allontanarsi da se stessi presi dalla diminuzione del proprio talento nell'amore o risuscitare il dono del legame che un'intimità sembrava disconosciuta? Vuol dire essere più vicini alla cenere sul capo o ad una ferita della luce nella neve? Che differenza di legame denuncia lo sperare nel perdono o il credere nel perdono? Partendo da alcuni versi del salmo 51 oggetto di amplificazione poetica da parte di Tiziana Cera Rosco, cercheremo di non perdere la tenuta di queste domande e di abitare la tensione. La filosofa Zambrano diceva: "senza rinascita nulla è del tutto vivo."

Tiziana Cera Rosco, artista e poetessa. Cresciuta tra il Parco Nazionale d'Abruzzo e la Sacre Scritture, è arrivata all'immagine attraverso la parola poetica e ha iniziato a lavorare con il proprio corpo usando la fotografia - il self portrait- inteso come gesto di un atto performativo.

Chiara De Zuani, diplomata al Conservatorio di musica di Padova in pianoforte e didattica della musica e a Verona in clavicembalo, collabora con gruppi strumentali da camera e orchestre sia come continuista che come solista, in Italia e all'estero suonando in alcuni dei più importanti festival di musica antica.

Lorenzo Montenz, diplomato giovanissimo in arpa con il massimo dei voti a Piacenza, si è perfezionato in Italia e all'estero con i più grandi maestri. Come solista ha tenuto recitals in Italia e all'estero. Sacerdote della diocesi di Parma, è docente emerito di Antropologia presso l'istituto interdiocesano di Scienze Religiose di Parma, conservatore dell'Archivio storico diocesano e dell'Archivio capitolare di Parma.

In collaborazione con Parrocchia di San Francesco Grande

SABATO 24 MAGGIO

12. Meditazione/Passeggiata

sabato, 24 maggio ore 8:30

punto di partenza: chiesa parrocchiale di Sant'Andrea - via Sant'Andrea, 123, Albignasego

"Altissimu"

Passeggiata nel Salmo 91

con Francesca Serragnoli (poetessa)

Partendo dalla Chiesa settecentesca di Sant'Andrea in località Lion, dopo aver ascoltato il Salmo 91 ci si avvia meditando verso la Chiesa parrocchiale di San Lorenzo - via 16 marzo, 14, Albignasego. Lungo il percorso, della durata di circa 20 minuti, si avrà l'occasione di soffermarsi con la poetessa per momenti di silenzio e brevi riflessioni. All'arrivo alla chiesa di San Lorenzo la poetessa accompagnerà il pubblico in una meditazione e lode a partire dalla sua lettura del Salmo 91.

In collaborazione con il Vicariato di Maserà
Si ringrazia il Comune di Albignasego

Francesca Serragnoli (Bologna 1972) si è laureata in Lettere Moderne e in Scienze Religiose. Ha pubblicato le raccolte *Il fianco dove appoggiare un figlio* (Bologna 2003, nuova ed. Raffaelli Ed. 2012), *Il rubino del martedì* (Raffaelli Ed. 2010), *Aprile di là* (LietoColle – collana Pordenonelegge, 2016), *La quasi notte* (MC, Milano, 2020), *Non è mai notte non è mai giorno* (Internopoesia, 2023). È stata tradotta in varie lingue, i suoi testi sono apparsi in varie antologie estere e in volume in Argentina, Spagna e in Romania.

13. Giorno e notte, incontro biblico

sabato, 24 maggio ore 10:00

Centro Universitario Padovano - Via Zabarella, 82

“Come albero trapiantato lungo corsi d'acqua” (Sal 1)

Il simbolismo vegetale nei Salmi tra esegesi e immagini

con Francesca Leto (architetta, liturgista), Alberto Vela (biblista, giornalista)

A partire dalla mostra sulla natura biblica i due relatori secondo le loro specificità, liturgico-architettonica e biblica, dialogheranno sul primo salmo del salterio, il salmo delle due vie: la via del giusto e quella del peccatore. Le metafore usate dal salmista sono quelle legate alla natura e nello specifico all'albero piantato lungo il corso d'acqua che dà frutto.

Francesca Leto, laurea in architettura, dottorato in Teologia con specializzazione in Liturgia Pastorale, docente di Teologia dello spazio sacro e di Teologia Dogmatica. Si occupa di adeguamenti liturgici e restauri di chiese. Autrice di varie pubblicazioni nazionali e internazionali

Alberto Vela, licenza in Sacra Scrittura e in Liturgia Pastorale. Insegna Sacra Scrittura e fa parte della redazione delle Edizioni Messaggero Padova.

Con la collaborazione del Centro Universitario Padovano

14. DIALOGO

sabato 24 maggio ore 18:00

Centro Universitario Padovano - Via Zabarella, 82

Il nuovo mattino

“Svegliatevi, arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora” (Sal 107)

con Mauro Varotto (professore, responsabile Museo di Geografia di Padova), Daniele Zovi (scrittore, divulgatore scientifico)

Siamo di fronte alla necessità di avere davanti a noi un “nuovo mattino” anche nel rapporto tra noi e il creato, noi e la natura, noi e l’ambiente. I Salmi offrono lo spunto di un’interessante conversazione tra due esperti del tema, due amanti della natura che come il salmista vogliono esprimere fiducia e ringraziamento in una prospettiva di speranza senza tralasciare le difficoltà e le incongruenze dell’oggi e del rapporto dell’uomo con la natura.

Mauro Varotto, nato a Padova nel 1970. Laureato in Lettere con indirizzo geografico, ha conseguito il Dottorato di ricerca in “Uomo e ambiente” nel 2000. Dal 2010 è professore associato di Geografia e Geografia culturale presso il Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell’Antichità dell’Università di Padova. Coordinatore scientifico del Museo di Geografia dell’Università di Padova (primo museo dedicato alla Geografia, aperto al pubblico nel 2019), della collana “Mappamondi” e del Gruppo di lavoro GEOMUSE sui patrimoni geografici universitari in Italia. Delegato della Società Geografica Italiana, È autore di oltre 120 pubblicazioni scientifiche su tematiche riguardanti la montagna contemporanea, i paesaggi rurali storici, la storia della geografia e dei patrimoni geografici.

Daniele Zovi, laureato in Scienze Forestali, è entrato nel Corpo Forestale dello Stato nel Triveneto. È stato membro della Commissione scientifica CITES presso il Ministero dell’Ambiente. Scrittore e divulgatore scientifico sensibile ai temi ambientali è membro dell’Accademia Olimpica di Vicenza e dell’Accademia Italiana di Scienze Forestali di Firenze.

15. Concerto

sabato 24 maggio ore 21:00

Scuola della Carità - Via San Francesco, 61-63

La cetra e il salice

Risuonano ancora le corde del salterio?

con Alvise Torresin - con Corale della Basilica di Santa Maria Maggiore di Este: Donatella Berto (direttrice) - con Scuola di danza A.s.d. Scarpette Rosse

Prima di essere preghiera, prima di essere annuncio e profezia cristologica, il Salterio è la silloge biblica per eccellenza. Il canto di un popolo che ha bisogno di tradurre in parole le proprie emozioni e di conservarne la memoria; di fare letteratura della propria storia. E allora per ridare al libro dei Salmi il suo posto nella letteratura mondiale, bisogna ripartire dal testo e guardarlo con gli occhi e gli strumenti della critica letteraria. Amarlo prima di tutto come il frutto di un bisogno espressivo di un popolo. Privato della sua dimensione mistica, riuscirà il Salterio a parlare all’umanità di oggi?

In collaborazione con Parrocchia di San Francesco Grande

Si ringrazia: Associazione NOI Padova

DOMENICA 25 MAGGIO

16. Giorno e notte, incontro biblico

domenica, 25 maggio ore 10:00

Libreria Italy Post - Viale Codalunga, 4L

Grida di dolore e aneliti di speranza

Donne e preghiera nella Bibbia

con Adriana Valerio (storica e teologa)

Partendo dalla lettura di alcuni Salmi si può ricostruire la voce delle donne, del loro dolore, delle loro invocazioni, per aprire la riflessione su l'inquieto rapporto femminile con Dio che attraversa il testo sacro.

Adriana Valerio storica e teologa, docente di Storia del Cristianesimo e delle Chiese all'Università Federico II di Napoli. Presidente della Società europea delle donne per la ricerca teologica, tra le fondatrici del Coordinamento delle Teologhe Italiane, dirige il progetto internazionale e interconfessionale "La Bibbia e le donne".

In collaborazione con Libreria Italy Post

17. Giorno e notte, incontro biblico

domenica, 25 maggio ore 11.00

Centro Universitario Padovano - Via Zabarella,82

Insegnaci a contare i nostri giorni

Salmo 90: il grande mistero del tempo

con Ludwig Monti (biblista)

"Cos'è il tempo?", si chiedeva Sant'Agostino. E rispondeva: "Se nessuno me lo chiede, lo so". Attraverso la lettura del Salmo 90, capolavoro biblico, poetico e antropologico, cercheremo di rispondere a questa domanda eterna, mentre il testo ci porrà tante domande...

Ludwig Monti, ha fatto parte della Comunità di Bose, biblista, dottore di ricerca in ebraistica, collabora alle riviste "Spirito e vita", "Ricerche storico-bibliche", "Rivista Biblica" e altre. Si occupa prevalentemente del cristianesimo delle origini.

Con la collaborazione del Centro Universitario Padovano

18. Dialogo

domenica, 25 maggio ore 17:30

Sala del Capitolo della Basilica di Santa Maria del Carmine - Piazza Petrarca,1

Spartiti musicali per la vita

Salmodia e etica

con Marinella Perroni (biblista), Antonio Autiero (teologo, moralista)

Il Salterio è spesso evocato come canto dei sentimenti dell'uomo, ispirato da Dio. In esso affiorano le più diverse espressioni dell'animo umano, di segno negativo, come di segno positivo. Nella loro capacità di dar nome alle cose e forma all'agire. Come uno spartito musicale, in esso si alternano dimensioni che ci riportano alla comprensione dell'uomo, al suo posto nella comunità e alla sua responsabilità per il destino del mondo. In questo senso è possibile parlare di un nesso tra salmi ed etica.

Marinella Perroni, dottore in filosofia e teologia, docente di Nuovo Testamento, ora professoressa emerita, ha fondato il Coordinamento delle Teologhe Italiane, è stata vice presidente di Bibbia e ora vice presidente di BET Polo Biblico.

Antonio Autiero, dottore in filosofia e teologia, professore emerito dell'Università di Munster dove ha insegnato Teologia Morale. Direttore del Centro di ricerca per le scienze religiose della Fondazione Bruno Kessler di Trento. Membro di diverse società scientifiche e commissioni, fa parte del gruppo di lavoro in bioetica della Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea.

In collaborazione con Centro di Cultura della Scoletta del Carmine

19. Concerto

domenica, 25 maggio ore 21:00

Chiesa di San Francesco Grande via San Francesco, 181

Dal silenzio al canto

La preghiera e la lode

Corte Polifonica: Martina Frigo (direttrice), Cecilia Allegri (violino), Sofia Di Mambro (violino), Enrico Maderni (violoncello), Giacomo Aduso (organo), Coro: Corte Polifonica

“Lascia che il tuo servo vada in pace”, “Donaci la pace, Signore”, sono le parole che aprono il concerto, musicate da F. Mendelssohn e J. Brahms, da cui emerge una supplica, la preghiera per una vita liberata dal peccato e dal male. Sono i Salmi di Lode che, attraverso le voci della contemporaneità, dal Novecento ad oggi, ci invitano a guardare il mondo con occhi nuovi. “Sia lode al Signore in tutta la terra” canta il Salmo 66, musicato da B. Britten e da L. Halmos o “Cantate al Signore un canto nuovo” recita il Salmo 96 musicato da A. Parte V. Miskinis in tempi più recenti, passando per il Cantico dei Cantici e terminando con una preghiera laica, ma ispirata alla Scrittura di Sarah Quartel.

Corte Polifonica, ensemble vocale nato nel 2020, all'interno dell'associazione Diapason. Nasce dalla voglia di un gruppo di musicisti e cantori che vogliono cimentarsi in un repertorio nuovo, attento alla contemporaneità, ma che non disdegna l'antico. Diverse le esibizioni con repertorio a cappella con l'orchestra da camera Bottega Tartiniana. Numerose le partecipazioni a vari festival, tra sacro e profano.

Giacomo Aduso, diplomato in organo e composizione organistica, laurea magistrale a Bologna in Discipline della musica. Frequenta diverse master class con maestri di fama internazionale. Si è esibito in varie rassegne organistiche. Organista titolare presso il Duomo di Abano Terme, svolge attività di insegnamento in diversi istituti scolastici nel padovano.

Cecilia Allegri, ha studiato violino con Piero Toso, si è diplomata al conservatorio. Ha seguito corsi di perfezionamento e formazione con la Filarmonica di Vienna. Si è esibita anche come solista. Collabora con orchestre e ensemble musicali, suona in formazioni cameristiche.

Enrico Maderni, diplomato in violoncello. Ha seguito vari corsi di perfezionamento con i maestri Ulrike Hofmann e Christa Butzberger. Fa parte del Quartetto Berico di musica da camera. Ha vinto diversi concorsi nazionali e internazionali.

Sofia Di Mambro, all'età di 4 anni inizia lo studio del violino con il metodo Suzuki, è parte dell'orchestra Giovani Archi Veneti. Frequenta numerose master class con il Nuovo Quartetto Italiano, si diploma in violino al Conservatorio di Adria. Collabora con numerose orchestre e ensembles.

Martina Frigo, diplomata in pianoforte e in musica da camera. Vincitrice di borse di studio e di premi in concorsi nazionali e internazionali. Ha studiato canto e tecniche di vocalità e di direzione corale. Ha fondato e diretto l'ensemble Corymbus di Padova e altri. E' inoltre maestra preparatrice del Coro grande ASAC. Frequenta il secondo anno del corso di Direzione e composizione al Conservatorio di Castelfranco.

In collaborazione con Parrocchia San Francesco Grande

Si ringrazia: Associazione NOI Padova

PROVINCE

Incontro biblico giorno e notte

Venerdì 23 maggio ore 21

Duomo Abbaziale S. Tecla - Sala S. Valentino - Piazza Santa Tecla 6 Este

L'Arpa a 10 corde

Il Salterio: Canto di Dio e canto dell'uomo

Con Padre Sandro Carotta (Monaco Abbazia di Praglia), Alberto Padoan (pianoforte), Mattia Zamana (Violino).

Dom Sandro Carotta ci guiderà nella lettura e comprensione dei Salmi, riscoprendone il valore e la tradizione monastica come tempo scandito e preghiera cantata; un testo capace di parlare all'uomo e alla donna contemporanei, accompagnato dalle note musicali dei due maestri.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Si ringrazia: CSPFEA ENGINEERING SOLUTION, Banca Prealpi S. Biagio filiale di Este.

Padre Sandro Carotta: Monaco benedettino dell'abbazia di Praglia dal 1985. Tra le varie attività spezza il pane della parola di Dio agli ospiti, secondo la tradizione monastica. Ha al suo attivo molti testi di lectio divina, presso varie Case Editrici, nati in un contesto di ascolto e condivisione della Parola.

Alberto Padoan si è diplomato in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio Statale di Musica "F. Venezia" di Rovigo, in Clavicembalo, in Acustica musicale e Accordatura. Ha frequentato seminari sulla musica antica, e corsi di letteratura tedesca per Organo. Svolge attività concertistica in Italia e all'estero; ha suonato all'Opera Omnia di Bach a Vicenza. Ha frequentato corsi di direzione corale sulla polifonia antica, romantica e del novecento. Ha studiato Direzione di Coro.

Maestro Mattia Zamana: diplomato in violino nel 1986 al Conservatorio di Padova, ha conseguito il Diploma accademico di II° livello in Didattica strumentale nel 2010 al Conservatorio di Ferrara. Ha frequentato il III° corso di formazione professionale per orchestra del Teatro di Budrio e della Provincia di Bologna. Ha svolto attività concertistica in gruppi da camera ed orchestre. Già docente del corso di violino al Liceo scientifico "E. Fermi" di Padova, dal 2017 è il titolare della cattedra di violino all'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale di Conselve.

Duomo Santa Tecla: edificato tra il 1690 ed il 1720 su progetto di Antonio Gaspari. Tra il 1724 ed il 1730 venne sopraelevato il campanile, eretto sulla base di quello antico, risalente all'VIII secolo. Nell'abside si trova la splendida pala di Giambattista Tiepolo "Santa Tecla", olio su tela del 1759, a destra l'altare-scultura del Sacramento del Corradini. L'organo, opera della casa organaria Fratelli Ruffatti, è uno dei più grandi della regione, con quattro manuali per 65 registri.

meditazione

Venerdì 23 maggio ore 21:00

Chiostrò Grande Abbazia Santa Maria delle Carceri - Via dei Camaldoli, 4, Carceri

La goccia e l'abisso

Il Dio infinito e l'identità individuale

La meditazione si articolerà in due momenti: nella prima parte: pensieri ed esperienze preparatorie, intorno ai temi del silenzio, dell'ascolto, del respiro. Esercizio di respirazione. L'energia mistica non è altrove, non è mentale, ma è incarnata. Nella seconda parte: riflessione sul salmo 42, sfogliandone i vari significati e giungere al nucleo: il Dio "archivio delle mie fattezze". L'identità, attraverso la sete di Dio e il desiderio, intuisce che nell'infinito non si perde, ma si realizza.

con Andrea Temporelli (poeta, scrittore e saggista)

In collaborazione con Centro di Spiritualità Scout Giulia Spinello

Andrea Temporelli, nato durante gli anni di Piombo, figlio di un fiore e di un piccolo merlo, in verità non esiste, ma, per quanto gli è dato sapere, a oggi ha due figli — maschi — e una moglie — femmina. Ha scritto i libri di poesie *// cielo di Marte* (Einaudi, 2005) e *Terramadre* (Il Ponte del Sale, 2012). Tutte le voci di questo aldilà è l'attuale titolo del suo inattuale romanzo inedito. Nel 2013 si è classificato all'incirca 76° fra gli oltre 240 poeti inclusi nel primo grande progetto di censimento della giovane poesia italiana dai 20 ai 40 anni, organizzato da Pordenonelegge.it.

Incontro biblico giorno e notte

Venerdì 23 maggio ore 21.00

Duomo San Martino - Piazza Incoronata 1 - Piove di Sacco

“Dal profondo a te grido, o Signore”

Il Salmo 130 (129): sguardo di speranza sulla vita

Lettura sapienziale del Salmo 130 con narrazione di testi provenienti dalla cultura ebraica. Spesso ridotto al rango di canto funebre, questo salmo resta uno splendido inno alla gioia del perdono. Questo grido sale dai luoghi abissali del male nascosto nel cuore umano penetra i cieli e dalla colpa conduce alla grazia, dal peccato alla redenzione, dalla notte alla luce. L'attesa del perdono è il sospiro di tutto l'essere così come le sentinelle spiano il primo filo di luce dell'aurora che segna la fine delle paure notturne. Nella trepidazione c'è anche la certezza che il sole sempre spunterà col suo carico di luce e di vita. Un'attesa santa e gioiosa dell'amore di Dio verso la sua creatura.

con don Giancarlo Gambasin (Rettore della Chiesa del Corpus Domini in Padova)

Sacerdote diocesano di Padova. Ordinato nel 1987. Vive l'esperienza di “Monaco in città”

SABATO 24 MAGGIO

Passeggiata meditativa

Sabato 24 maggio ore 9.30

Ritrovo presso l'entrata principale dei Giardini pubblici, via Guido Negri n. 7 Este (PD)

Lodando Dio tra giardini e Ville con Salmi di Giubilo

Immersi nella natura per un grande respiro

Con Don Francesco Farronato (insegnante)

Partenza dai giardini pubblici in centro a Este, all'interno delle mura del Castello Carrarese previste 2 tappe da 20 minuti cad. Si proseguirà verso Villa Kunkler-Byron (20 min), poi in Villa Vigna Contarena (20 min), si concluderà in Villa Benvenuti (20 min) con aperitivo finale. La Passeggiata è accompagnata da Don Francesco Farronato con lettura e meditazione dei Salmi.

Partecipazione gratuita

In caso di pioggia l'intero evento si svolgerà nelle scuderie di Villa Benvenuti, via Cappuccini 11 (ingresso all'arco del Falconetto) 35042 Este (PD)

Si ringraziano: il Comune di Este, la Famiglia Piccioni, la famiglia Caporali, la Scauteste Onlus; gli sponsor CSPFEA ENGINEERING SOLUTION, Banca Prealpi S. Biagio filiale di Este.

DON FRANCESCO FARRONATO *sacerdote delle diocesi di Padova dal 1974. Ha insegnato Storia della letteratura italiana e Storia dell'Arte nel Seminario Minore. Ha tenuto rubriche religiose alla Radio diocesana per ben 30 anni. Pubblica libri presso le Edizioni del Messaggero ed è spesso chiamato a tenere ritiri ed esercizi spirituali per religiosi e nelle parrocchie*

Il Castello Carrarese di Este è una struttura militare che risale agli inizi degli anni quaranta del XIV secolo e domina l'abitato di Este dalla punta meridionale dei Colli Euganei. Già nel 1483 appariva una rovina triste e inabitabile dopo oltre un secolo di abbandono e le sue origini sono perse nella leggenda. Diventato di proprietà del comune di Este viene comunemente chiamato Castello di Este.

VILLA CAPPUCCINI – BYRON – KUNKLER - PICCIONI : Già convento dei frati Cappuccini dal 1500 fino alla soppressione da parte di Napoleone, è oggi proprietà della famiglia Piccioni. È conosciuta come Villa Byron, in onore al poeta inglese George Gordon Byron che la visitò e affittò, per poi darla in uso, tra il 1817 e il 1818, a Percy Bysshe Shelley, a sua moglie Mary e alla stessa moglie di Byron, Claire Clermont. Nel 1870 la famiglia Kunkler, nuova proprietaria, edificò una grande scuderia in stile alpino svizzero con strutture lignee.

VILLA VIGNA CONTARENA Villa Contarini degli Scrigini detta "Vigna Contarena" (Sec. XIV) è la villa veneta più pregevole della zona di Este per decorazioni pittoriche e stato conservativo. La suggestiva posizione, nascosta tra le imponenti mura del Castello Carrarese e le prime pendici dei Colli Euganei, contribuisce a mantenerne intatto il fascino fuori dal tempo. Vi si trova un raro esempio di "Orto Segreto" Settecentesco, costruito sul modello degli antichi giardini recintati persiani.

VILLA BENVENUTI: la villa ed il suo parco furono rimodernati in stile neoclassico intorno al 1840 dall'architetto Giuseppe Jappelli, dell'impianto cinquecentesco rimane solo l'arco d'ingresso del parco, attribuito al Falconetto. Dal 2011 il complesso di parco, villa e pineta è curato dall'associazione Scauteste ONLUS.

Dialogo

Sabato, 24 maggio ore 20:45

Duomo S. Michele Arcangelo Piazza Rubin De Cervin, 3 - 35020 - CANDIANA (PD)

L'uomo come albero piantato lungo corsi d'acqua (Sal 1,3)

Riflessioni e considerazioni a partire dal salmo 1 sulla contemporaneità

Le parole del salmista sono illuminanti per guardare nel proprio cuore e scoprire che in esso ci sono sempre due vie che possiamo percorrere, una verso la speranza e una verso il male. Quali sono i segni di speranza per l'uomo d'oggi? Quali corsi d'acqua a cui attingere per alimentare la speranza? Il tema dell'albero che porta frutto a suo tempo presente nel Sal 1, che apre come meditazione il libro del Salterio, è una metafora biblica molto potente. Indica il credente in Dio che medita la legge del Signore. L'ha letta, la medita e la vive. Da una parte, richiama gli alberi della vita e della conoscenza del bene e del male presenti nel paradiso terrestre, cioè la via sapienziale della vita, dall'altra, richiama Ger 17,7-8 dove il profeta descrive l'uomo che confida nel Signore come un albero che vivendo lungo l'acqua, stende le radici continuando a produrre i suoi frutti. È il libro dei Salmi con la sua sapienza, la sua fede, la sua preghiera, la sua contemplazione che crea una interconnessione dentro la stessa Bibbia, che ci apre gli occhi della coscienza, la mente dell'intelligenza e il cielo della relazione con Dio, mai senza i fratelli e le sorelle nell'umanità.

con dom Alessandro Barban (Eremo di Camandoli)

modera Nicola Benvenuti

Alessandro Barban è un religioso cattolico. Nato a Ferrara il 22 giugno 1957, dopo gli studi classici ha conseguito la laurea in Lettere all'Università degli Studi di Bologna. Entrato a Camaldoli, è monaco camaldolese dal 1984. Ha studiato teologia al Pontificio Ateneo S. Anselmo e alla Pontificia Università Gregoriana (Roma). Docente di teologia dogmatica al Pontificio Ateneo S. Anselmo dal 1991 al 1998; Priore del Monastero di Fonte Avellana dal 1998 al 2011 e Priore generale della Congregazione camaldolese dell'Ordine di S. Benedetto dal 2011 al 2023. Svolge un'intensa attività di conferenziere affrontando temi di teologia, filosofia e di attualità politica.

Concerto

Sabato 24 maggio ore 21:00

Chiosiro di S. Maria della Consolazione - Sala Beatrice - Via M. Francesconi, 22 Este

Il rintocco dei Salmi tra musica e poesia

Un viaggio musicale tra Bach, Frescobaldi e Benedetto Marcello

Con Roberto Loreggian (organista), con Elena Biscuola (contralto)

Un concerto che propone la lettura musicale di alcuni Salmi ripercorrendo la visione e l'esecuzione di alcuni musicisti, tra cui Benedetto Marcello, Salmo XV, Signor, dell'empia gente, Estro poetico armonico salmo numero 5; Girolamo Frescobaldi, Fiori Musicali 'Messa della Madonna', Toccata, Kyrie, Canzon dopo l'Epistola, Recercar dopo il credo, Toccata avanti il recercar, Recercar con obbligo di cantar la quinta parte, Toccata per le levatione, Lucrezia Orsina Vizzana o magnum mysterium; Girolamo Frescobaldi, Fiori Musicali, Bergamasca; J. S. Bach Gott hat alles

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Si ringraziano: il comune di Este e gli sponsor gli sponsor CSPFEA ENGINEERING SOLUTION, Banca Prealpi S. Biagio filiale di Este.

MAESTRO ROBERTO LOREGGIAN Diplomato col massimo dei voti in organo e in clavicembalo, si è perfezionato presso il Conservatorio di L'Aja (NL) La sua attività lo ha portato ad esibirsi nelle sale più importanti sia in veste di solista che di accompagnatore; collabora attualmente con L'arte dell'arco e I Solisti Veneti.. Insegna presso il Conservatorio 'C.Pollini' di Padova.

ELENA CAROLINA BISCUOLA Diplomata con lode in "Musica Vocale da Camera" al Conservatorio di Torino. Si perfeziona sul Lied tedesco. Si laurea con lode in "Canto Rinascimentale e Barocco" al Conservatorio di Vicenza. Nel 2023 ha concluso il master di primo livello in "Vocologia artistica" presso l'Università di Bologna. E' attualmente docente di canto presso la Società musicale Atestina di Este e docente di canto rinascimentale e barocco presso il Conservatorio di Musica Morlacchi di Perugia.

CHIOSTRO S. MARIA DELLE CONSOLAZIONI La prima notizia dell'esistenza di un convento adiacente alla preesistente chiesa risale al 1504; nel 1506 una bolla papale del Papa Giulio II autorizza i frati minori francescani ad abitare questo edificio. Le volte sono tutte decorate da affreschi, alcuni tuttora perfettamente visibili. I frati si dedicarono all'accoglienza e alla cura degli infermi, finché, dopo la soppressione del convento decisa dalla Repubblica di Venezia, l'edificio fu acquistato dalla Magnifica Comunità di Este nel 1770 per farne l'ospedale della città. Grazie ad un bellissimo intervento di restauro, l'edificio è stato sede dell'Accademia dell'Artigianato artistico. Recuperato di recente dal Comune di Este, il chiostro è ora un centro culturale.

concerto

Sabato 24 maggio ore 21.00

Duomo San Martino - Piazza Incoronata 1 Piove di Sacco

I Salmi, la musica, la danza

Concerto con il "Walk together gospel choir"

Parole di salvezza – salmi e cantici spirituali – prendono la forma della musica e della danza. con il Walk Together Gospel Choir

Il Walk Together Gospel Choir nasce nel 2009 sotto la direzione del Maestro Franco Nesti all'interno della Scuola di Musica Salti di tono di Piove di Sacco. Oggi la direzione è affidata a Lietta Traversi. Il coro nasce come laboratorio vocale a cappella e la cura del suono e delle armonizzazioni è sempre stata il fulcro centrale della sua mission, accanto a quella di portare il repertorio spiritual e gospel tra le persone.

DOMENICA 25 MAGGIO

Domenica 25 maggio ore 17:00

Basilica Giubilare S. Maria delle Grazie Via Principe Umberto 55 Este

Vespri solenni VI domenica di Pasqua

Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino (Sal 119,105)

Nella lode l'uomo e la donna si aprono alla trascendenza e la lode diventa azione di grazia. I

Salmi verranno recitati e cantati con canti Gregoriani.

con giovani frati Domenicani dello Studentato di S. Domenico di Bologna

Basilica di Santa Maria delle Grazie La chiesa di Santa Maria delle Grazie, con la sua grande cupola e il campanile lievemente spostato, svetta al di sopra della città. Racchiude in sé oltre 500 anni di storia e l'atmosfera che si coglie quando si entra è quella di un luogo dove l'amore per la Madonna ha alimentato una profonda fede. L'abside custodisce l'icona Bizantina Odighitria conosciuta come la Madonna delle Grazie

Passeggiata/meditazione

domenica 25 maggio ore 21.00

Abbazia di Santa Maria delle Carceri - Viale Camaldoli, 6

Passeggiata spirituale

Lungo i sentieri del Salterio verso la festa di shavout

Una passeggiata meditativa attraverso la natura, accompagnata dalla lettura e meditazione dei Salmi. L'esperienza guiderà i partecipanti in un viaggio fisico e spirituale, dove il cammino diventi metafora di vita e il paesaggio naturale dialoghi con il linguaggio biblico. Momenti di silenzio, riflessione comunitaria e preghiera scandiranno il percorso, offrendo l'occasione per immergersi nei Salmi e ritrovare il contatto con sé stessi, con Dio e con il creato. Un'occasione per utilizzare i Salmi come strumento di meditazione personale e comunitaria, sottolineandone il carattere di cammino spirituale che attraversa le emozioni e le stagioni della vita.

con Centro di Spiritualità Scout di Carceri "Giulia Spinello"